Mittente	Dolce Lodovico	Destinatario	Aretino Pietro
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Accadendo a questi miei Cugini di fare un pasto		
Contenuto	Lodovico Dolce chiede a Pietro Aretino di scrivere subito due righe per l'Ambasciatore dell'Imperatore [probabilmente Diego Hurtado de Mendoza], con le quali deve richiedere il permesso per il portatore della lettera di Dolce, Battista Darduin, e per i suoi compagni, di poter pescare nella valle di Cervignano, vicino Marano [oggi Marano Lagunare]. Dolce fa ad Aretino questa richiesta perché i suoi cugini vogliono preparare un pasto a dei forestieri, ma non avendo trovato il pesce vogliono quindi farlo pescare a dei loro amici; Dolce sa dei rapporti tra Aretino e l'Ambasciatore, e sa che il Governatore dei luoghi che ha menzionato è "più che Servitore" dell'Ambasciatore, così chiede ad Aretino di intercedere. Dolce si scusa quindi per la richiesta, ma lo prega di accettarla.		
Fonte	Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, p. 133		
Compilatore	Chiarolini Marco		